

CRONACA DEI GRUPPI

L'adunata di Soave per l'inaugurazione del Gagliardetto

Con una riuscita adunata il nostro Gruppo di Soave ha festosamente inaugurato il proprio gagliardetto.

Alla cerimonia sono intervenute larghe rappresentanze dei nostri Gruppi della zona, e con quelli cittadini di Borgo Milano, Borgo Roma e Borgo Venezia, abbiamo notato quelli di Bussolengo, Cadidavid, Caldiero, Castelnuovo, Colognola ai Colli, Illasi, Legnago, Marcellise, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Negrar, Parona, Pescantina, S. Bonifacio, S. Briccio, S. Martino Buonalbergo, S. Michele Extra, S. Vittore, S. Zeno di Colognola e Tregnago. Erano pure presenti, con gagliardetto, le Sezioni di Vicenza e di Valdagno, e con esse è intervenuto il capitano Tonello di Vicenza, Consigliere Nazionale.

La nostra Sezione era intervenuta con il labaro, al quale hanno fatto scorta d'onore il Presidente Nazionale e Sezionale prof. Balestrieri, i Vice Presidenti T. Col. Pasini e rag. Buffoni ed i Consiglieri dott. Falzi, marchese dott. Carlotti, Spagnoli, Sartori ed Oliboni.

Tre musiche — quelle di Soave, di Negrar e di Costeggiola — hanno rallegrato la festa.

La massa degli alpini si è portata, in corteo, al Parco della Rimembranza ove è stata celebrata la Messa al campo, officiata dal Cappellano Capo, mons. Antonio Bertozzo, già Cappellano degli alpini ed attualmente del «Comiliter» di Bari.

Riformato il corteo, e deposta una corona di alloro al monumento dei Caduti di Soave, ove il nostro V. Presidente Pasini ha pronunciato brevi, opportune parole, si è proceduto alla inaugurazione ufficiale del Gruppo ed alla benedizione del suo gagliardetto, madrina la fanciulla Teresa Cenci, sorella di un alpino caduto in Grecia.

Prima della inaugurazione del nuovo gaduto al rito religioso della bandiera, dopo di che ha parlato mons. Bertozzo, e dopo di lui il nostro Presidente Nazionale e Sezionale prof. Balestrieri, come sempre molto felice e breve, qualità questa molto apprezzata dagli alpini, che non amano i discorsi lunghi e spesso inconcludenti.

Terminata la cerimonia ufficiale, i numerosi alpini convenuti all'adunata si sono sparsi per Soave, animando le vie della cittadina, addobbate a festa, con i tradizionali canti di guerra e le appassionante canzoni della montagna, sempre più vibranti, man mano che il biondo «soave», di cui è stato fatto a tutti un abbondante omaggio, entrava in circolazione.

Al pomeriggio la musica di Negrar ha svolto un applaudito concerto.

Soave è stata animata fino a tarda sera. La bella festa è stata completata da una riuscita mostra delle vetrine dei negozi cittadini, molte delle quali erano state addobbate, con molto buon gusto e serietà, con trofei, oggetti, attrezzi alpini e fotografie di montagna. Ammirata quella del sig. Luigi Facchinato, in cui era stata messa in evidenza una fotografie del compianto medico alpino dott. Luigi Corazza, colui che a Soave chiamavano «il medico dei poveri», immaturamente da breve tempo scomparso ed alla cui memoria si intitola il nostro Gruppo di Soave.

L'inaugurazione del Monumento ai Caduti Alpini di Giazza

In occasione della benedizione della costruenda Colonia montana dei figli dei soci della Federazione provinciale veronese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, avvenuta il 24 maggio u. s. a Giazza, gli alpini di questo sperduto paese montano dell'alta Valle d'Illasi, auspice il nostro Capo Gruppo Antonio Nordera, hanno inaugurato un monumento-fontana dedicato ai loro Caduti.

La cerimonia, che si è svolta nella piccola piazza del paese, ove da parte di monsignor Lenotti, della Curia di Verona, è stata celebrata la Messa al campo, ha avuto l'onore della presenza di S. E. il dottor Bruno, Prefetto della Provincia, del Senatore Uberti, Sindaco di Verona, e di altre autorità cittadine. La nostra Sezione era rappresentata dai consiglieri Spagnoli e marchese dott. Carlotti, quest'ultimo anche nella sua qualità di Ispettore della Zona.

Cerimonia semplice, quasi familiare, veramente degna della nostra gente di montagna, che alle inutili parole, preferiscono la positiva sostanza dei fatti.

In memoria di "Don Bepo", La cerimonia del 19 luglio

Ricordiamo a tutti i Capi Gruppo, specialmente a quelli della zona circostante a Cadidavid, che domenica 19 luglio, alle ore 10, avrà luogo al Camposanto di Cadidavid, la solenne inaugurazione dell'altare dedicato al nostro indimenticabile «Don Bepo».

E' dovere di tutti presenziare a questa cerimonia, che costituisce un solenne tributo di affetto all'amato scomparso, e noi siamo sicuri che numerosi saranno i Gruppi che domenica 19, saranno presenti col proprio gagliardetto, seguito da larghe rappresentanze di soci.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 5700

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO E MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO 700 MILIONI

DEPOSITI 27 MILIARDI



TUTTO per
TUTTI gli SPORTS

Equipaggiamenti completi
per la montagna

EMPORIO SPORTS "PEDONI"

via Roma, 29 - Tel. 2155 - VERONA

Nadali il Caffè

che piace
agli Alpini
e a tutti i
buongustai